



Identificativo Samira: 259698  
 Numero catalogo generale: SIMO0011  
 ID\_Museo: MO019 MO020  
 Denominazione e numero sito: Sito romano di Campi Macri  
 Definizione: insediamento

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	SI
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	SIMO0011
MUS	MUSEO COLLEGATO	
MUSA	ID_Museo	MO019
MUS	MUSEO COLLEGATO	
MUSA	ID_Museo	MO020
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	insediamento
OGTT	Precisazione tipologica	mercato
OGTN	Denominazione e numero sito	Sito romano di Campi Macri
OGTY	Denominazione tradizionale e/o storica	Campi Macri
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO

PVCC	Comune	Formigine
PVCL	Località	Magreta
PVCG	Georeferenziazione	44.595845819060344,10.79681396484375,13

## DT CRONOLOGIA

### DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Fascia cronologica di riferimento	secc. II a.C./ I d.C.
------	-----------------------------------	-----------------------

### DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	183 a.C.
DTSV	Validità	post
DTSF	A	99 d.C.
DTSL	Validità	ca.

## AU DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB AMBITO CULTURALE

ATBD	Denominazione	ambito culturale romano
------	---------------	-------------------------

## NS NOTIZIE STORICHE E CULTURALI

### NSE EVENTI

NSEE	Evento	Base per la guerra di espansione
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00235

### NSF FONTI

NSFA	Autore	Varrone
NSFO	Opera	Res rusticae
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00109
NSFD	Descrizione	(II, praefatio 6) Il mercato dei Campi Macri è uno dei punti di riferimento per la compravendita generale del bestiame (I sec. a.C.).

### NSF FONTI

NSFA	Autore	Columella
------	--------	-----------

NSFO	Opera	Res rustica
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00042
NSFD	Descrizione	(VII, 2) Le pecore allevate ai Campi Macri, posti tra Parma e Modena, sono tra le più pregiate d'Italia (I sec. d.C.).

#### NSF FONTI

NSFA	Autore	Strabone
NSFO	Opera	Geographia
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00105
NSFD	Descrizione	(V, 1.11) I Campi Macri sono un importante luogo di mercato della Cispadana (I sec. d.C.).

#### NSF FONTI

NSFA	Autore	Tito Livio
NSFO	Opera	Ab Urbe Condita (XXXVIII-CXIX)
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00126
NSFD	Descrizione	(XLI, 18.5) Il console Quinto Petillio scrive una lettera al proconsole Gaio Claudio e si attesta ad attenderlo ai Campi Macri (176 a.C.). (XLV, 12.11) Il console Licinio pone il campo ai Campi Macri (168 a.C.).

#### DA DATI ANALITICI

#### DES DESCRIZIONE

DESO	Indicazioni sull'oggetto	<p>Il territorio di Formigine ha richiamato l'attenzione di antichisti e archeologi in relazione all'ubicazione dei Campi Macri, una località nei pressi di Mutina ove si teneva una delle più importanti fiere mercato di ovini dell'Italia antica. In località Magreta diversi studiosi pongono infatti il famoso mercato preromano dedicato allo scambio di carni, latticini, lana e pellame, che prosperò a lungo entrando in un progressivo declino sino al definitivo abbandono nel corso dell'avanzato I sec. d.C. I Campi Macri vengono citati anche da Columella in relazione alla qualità della lana ricavata dagli ovini allevati in zona. Si ritiene che la denominazione stessa del sito faccia riferimento al termine latino macretum, impiegato per indicare terreni di scarsa fertilità, ma adatti all'allevamento. A partire dal II sec. a.C. il Formiginese appare investito pienamente dalla</p>
------	--------------------------	---

colonizzazione romana e sottoposto alla consueta suddivisione territoriale e assegnazione dei fondi rurali con il sistema della centuriazione. Le prime fattorie, corrispondenti a complessi di piccole e medie dimensioni, cominciano a diffondersi con le fasi più antiche della romanizzazione, mentre l'erezione di ville ha inizio tra la fine dell'età repubblicana e il principio dell'epoca imperiale.

NSC

Notizie storico critiche

L'importanza del sito, in un punto strategico in prossimità di Modena, alla confluenza fra la via Emilia e la direttrice della valle del Secchia, è ribadita dalla sua scelta come luogo di incontro e di accampamento sia da parte degli eserciti romani inviati a contrapporsi ai Liguri, che dopo l'occupazione di Modena nel 177 a.C. si erano spinti in Appennino, sia da parte del console Licinio che vi aveva svernato con le sue truppe (168 a.C.). Una struttura che potrebbe corrispondere al castrum romano delle operazioni contro i Liguri è segnalata in località Colombaia. Per ciò che riguarda le ville citate, si tratta di strutture di maggiori dimensioni, ripartite in quartieri residenziali e produttivi, caratterizzate da un livello qualitativo superiore che prevedeva intonaci parietali, spesso decorati, pavimenti mosaicati o marmorei, impianti di riscaldamento, piccole terme ecc. Insediamenti di questa tipologia sono segnalati a Casinalbo (Case Ferrari, Villa Guastalla, strati superiori della terramara di Casinalbo), a Formigine (Villa Gandini) e a Magreta (podere Debbia). Una serie di fornaci, in parte note sin dall'Ottocento, costituisce una significativa testimonianza di una fiorente attività economica nel campo del laterizio. A grandi complessi produttivi autonomi come la famosa fornace di Magreta (Pod. Magiera/Ceci), oppure le fornaci di Case Sant'Antonio, si affiancano impianti minori annessi a ville urbano-rustiche e fattorie (podere Debbia, Fossa Gazzuoli). Alcune strutture gravitano sulla strada Viazza, il cui tracciato sembra coincidere con il decimo cardine ovest della centuriazione di Modena, un asse di percorrenza che permetteva appunto il collegamento fra il capoluogo e la zona dei Campi Macri. I manufatti realizzati dalle fornaci non comprendevano esclusivamente laterizi da costruzione, ma un variegato campionario di materiali fittili che andavano dalle ceramiche fini da mensa alle lucerne, dai pesi da telaio alla piccola statuaria ornamentale. Particolari classi di oggetti rappresentavano la specializzazione, quasi a livello "industriale", di una specifica fornace, come le lucerne di tipo pergameno fabbricate a Magreta, ampiamente diffuse in Italia centro-settentrionale e Oltralpe nel Norico. La ricorrenza di marchi di fabbrica relativi alla gens dei Valerii o a quella degli Acutii, o forse ancora a quella dei Matienii, rimarca l'apporto dell'imprenditoria locale che nell'ambito della produzione figulinaria sembra essersi particolarmente distinta anche per innovatività e capacità creativa. Proprio ad officine modenesi si attribuisce infatti l'origine delle

lucerne realizzate a stampo con marchi di fabbrica, in accordo con il passo di Plinio ove Modena figura fra i centri che primeggiavano nelle attività legate alla lavorazione dell'argilla.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Formigine. Fornace di Case Sant'Antonio. Formigine. Kiln of Case Sant'Antonio.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Formigine, Podere Debbia. Frammento di statuette in terracotta. Formigine, Podere Debbia. Fragment of a little terracotta statue.

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD	Anno di edizione	2006
BIBH	Sigla per citazione	PJ000541
BIBN	V., pp., nn.	pp. 387-391

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Labate D.
BIBD	Anno di edizione	2001
BIBH	Sigla per citazione	00044103

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Labate D.
BIBD	Anno di edizione	2000
BIBH	Sigla per citazione	00044102

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Giordani N.
BIBD	Anno di edizione	2000
BIBH	Sigla per citazione	00044053

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Labate D.
BIBD	Anno di edizione	1997
BIBH	Sigla per citazione	00044101

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Cardarelli A./ Tirabassi J.
BIBD	Anno di edizione	1997
BIBH	Sigla per citazione	00044100

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Bernabò Brea M./ Cardarelli A.
BIBD	Anno di edizione	1997

BIBH Sigla per citazione 00044099

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Cattani M.

BIBD Anno di edizione 1994

BIBH Sigla per citazione 00044098

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Bertolani M./ Bertolani Marchetti D./ Gasperi G.F./ Gilberti T./ Giordani N./ Gorgoni C./ Mercuri A.

BIBD Anno di edizione 1994

BIBH Sigla per citazione 00044097

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Kruta V./ Malnati L./ Cardarelli A.

BIBD Anno di edizione 1991

BIBH Sigla per citazione 00044096

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Giordani N.

BIBD Anno di edizione 1990

BIBH Sigla per citazione S06/00000027

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Giordani N.

BIBD Anno di edizione 1990

BIBH Sigla per citazione 00044095

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Giordani N.

BIBD Anno di edizione 1989-90

BIBH Sigla per citazione 00044094

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	S06/00000321
BIBN	V., pp., nn.	schede nn. 900-901, 903-905, 907-915

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Labate D.
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	00044093

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Cardarelli A./ Cattani M.
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	00044092

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Paini D.
BIBD	Anno di edizione	1987
BIBH	Sigla per citazione	00044091

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Rebecchi F.
BIBD	Anno di edizione	1983
BIBH	Sigla per citazione	00044090

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Parra M.C.
BIBD	Anno di edizione	1983
BIBH	Sigla per citazione	S06/00000657

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA	Autore	Susini G.
BIBD	Anno di edizione	1977

BIBH Sigla per citazione 00044089

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Sabbatini A.

BIBD Anno di edizione 1972

BIBH Sigla per citazione 00044088

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Corradi Cervi M.

BIBD Anno di edizione 1934

BIBH Sigla per citazione 00044087

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2020

CMPN Nome Parisini S.

RSR Referente scientifico Lenzi, Fiamma

FUR Funzionario responsabile Lenzi, Fiamma

AN ANNOTAZIONI

OSS Note e Osservazioni critiche Progetto ROMIT